

MEMORANDUM PER LA PIATTAFORMA DI TRASFERIMENTO DELLE RICERCHE SULLE POLITICHE URBANE

Le politiche urbane richiedono una nuova metodologia d'approccio, che coordini conoscenza, politiche, progettazione e problemi in un processo dinamico volto alla soluzione delle criticità.

Tale campo rappresenta un fertile terreno di sperimentazione, per tradurre la produzione scientifica e la conoscenza esperta e diffusa, in innovazione territoriale.

L'Università ha un ruolo centrale per le politiche urbane, poiché rappresenta diversi campi del sapere e sta investendo nella Terza missione degli atenei, cioè nel trasferimento della conoscenza, che si aggiunge alle tradizionali didattica, ricerca.

Nel campo della ricerca sulle politiche urbane, particolare rilievo assume l'Associazione [Urban@it](#), Centro Nazionale di studi per le politiche urbane, costituita il 15 dicembre 2014, cui aderiscono diverse università italiane ed altre realtà associative.

Associazione che aspira a qualificarsi come un serbatoio e laboratorio di pensiero strategico a servizio delle città e soprattutto delle pubbliche amministrazioni, convogliando la ricerca, universitaria e non, per alimentare l'innovazione nelle politiche pubbliche.

Il Memorandum approvato il 20 aprile e che sarà sottoscritto fra Comune, Città Metropolitana, Università e Associazione [Urban@it](#), ha l'obiettivo di attivare [Urban@BO](#), una nuova piattaforma di trasferimento delle ricerche sulle politiche urbane formate dalle reti interne ai sistemi di conoscenza e ricerca dei vari soggetti sottoscrittori.

La sperimentazione, di un anno dalla sottoscrizione, sarà seguita da un gruppo di lavoro, formato da rappresentanti istituzionali e da un gruppo operativo, i cui componenti saranno individuati successivamente.

Le prevalenti aree di interesse, assumendo l'ottica trasversale della collaborazione con i cittadini, sono:

- cittadinanza universitaria, cultura e creatività (da cui partirà la sperimentazione);
- governo del territorio e rigenerazione urbana;
- sviluppo sostenibile e cambiamento climatico;
- politiche per la mobilità urbana;
- modelli di welfare e problemi dell'immigrazione;
- economia urbana e smart city;
- istituzioni, democrazia e fiscalità locale.